

N. 39103



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

MADRE IGNOTA

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

2521

TITOLO:

CORONA CINEMATOGRAFICA



dichiarato

accertato

2426

Produzione:

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia
Fotografia
Musica

Gian Vittorio Baldi
Ennio Guarnieri
Luciano Chailly

Il film inizia in una cella di Regina Coeli, Luciano, un ladruncolo di 24 anni, è rimesso in libertà. E' la sera che precede l'ultimo dell'anno. Luciano felice si dirige verso casa, ansioso di riabbracciare i suoi. Una Roma euforica lo circonda e lo investe. Ma a casa lo attende un'amara sorpresa. Sua madre non c'è, Maria la ragazza con cui convive, non c'è e non c'è neppure suo figlio di pochi mesi; trova soltanto il padre ubriaco con una donna a lui sconosciuta. Dal padre riesce a farsi dire che Maria è andata al cinema. La va a prendere e da Lei scopre che la madre si è unita a Michele, un noto sfruttatore, Luciano in preda all'ira, caccia di casa il padre e la sua amica, poi si unisce a Maria in un amore quasi selvaggio...Nel sonno che segue,

./.

PROVVISORIO
CON RISERVA DELL'AMMISSIONE
ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
di cui alla legge 31-7-1956 N. 897
prorogata con legge 22-12-1959 N. 1097

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 2 DIC. 1962 della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a termine

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **VIETATO AI MINORI DI ANNI 13**

Roma, li

28 DIC. 1962

G. De Tomasi

IL MINISTRO

Luciano ha come un incubo angoscioso: immagina sua madre morta. Si risveglia e decide di andare a cercarla. Esce di casa senza svegliare Maria. Strani e inconsueti incontri movimentano il resto della nottata. All'alba arriva alla borgata dove sua madre vive con Michele. Fa del tutto per convincere la madre a tornare a casa. Si picchia con Michele. Mentre si allontana dalla baracca si accorge che la polizia del buon costume sta facendo una retata nel quartiere. Ora il suo unico pensiero è evitare l'arresto della madre: torna nella baracca, trova la madre sola e la convince a seguirlo. Sono quasi in salvo quando da una traversa sbuca una jeep della polizia e la donna viene arrestata. Luciano invano protesta, urla...resta solo nella strada, disperato, piangente.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

